

## MANUALE IPERUPGRADE



1	INTRODUZIONE .....	3
2	INSTALLAZIONE .....	4
3	CONFIGURAZIONE WINDOWS FIREWALL .....	4
4	AGGIORNAMENTO FIRMWARE DEI DISPOSITIVI IPERCOM .....	5
5	FASI PRINCIPALI DEL PROCESSO DI AGGIORNAMENTO DI UN IMPIANTO IPERCOM .....	7
6	INTERFACCIA UTENTE: FULL MODE .....	8
	6.1 Sezione Projects .....	8
	6.2 Sezione Provisioning .....	9
	6.3 Sezione Devices.....	10
	6.3.1 Operazioni sulla lista di dispositivi .....	11
	6.3.1.1 Selezione e filtro dei dispositivi (Device selection) .....	11
	6.3.1.2 Nuovi dispositivi collegati all'impianto e modalità di funzionamento di IPerUpgrade .....	11
	6.3.1.3 Polling dei dispositivi (Refresh settings) .....	13
	6.3.1.4 Informazioni sui dispositivi.....	14
	6.3.1.5 Informazioni di stato dei dispositivi .....	15
	6.3.2 Eliminare dalla lista i dispositivi non più presenti sull'impianto .....	15
	6.4 Sezione Commands .....	16
	6.4.1 Importazione del file di di aggiornamento firmware .....	16
	6.4.1.1 Scelta del file di aggiornamento da quelli recentemente importati .....	17
	6.4.1.2 Scelta del file di aggiornamento dal cloud Urmet.....	18
	6.4.1.3 Scelta del file di aggiornamento dal proprio PC .....	19
	6.4.2 Aggiornamento dei dispositivi.....	19
	6.4.2.1 Fasi di aggiornamento .....	21
	6.4.2.2 Opzioni Flex .....	22
7	SALVARE IL PROGETTO .....	23
8	INTERFACCIA UTENTE: RESTRICTED MODE.....	24
	8.1 RESTRICTED MODE: aggiornamento videocitofoni "custom" .....	29
	8.2 RESTRICTED MODE: aggiornamento Server 1060/1.....	29
9	PASSIVE MODE: AGGIORNAMENTO DEGLI ALTRI DISPOSITIVI .....	30
10	VIDEOCITOFONI "CUSTOM" IN PRESENZA DI IMPIANTI SENZA SERVER .....	31
11	LOG DI IPERUPGRADE .....	31
12	RISOLUZIONE PROBLEMI .....	32
	12.1 IPerUpgrade non trova i dispositivi collegati all'impianto .....	32
	12.2 IPerUpgrade riporta un indirizzo IP errato sull'interfaccia di rete .....	32
	12.3 IPerUpgrade non riesce a ripristinare i parametri di rete .....	33
	12.4 IPerUpgrade non riesce ad aggiornare tutti i dispositivi .....	33
	12.5 IPerUpgrade parte in modalità DISABLED .....	34
	APPENDICE A: TIPI E MODELLI DI DISPOSITIVI .....	35
	APPENDICE B: MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI VIDEOCITOFONI "CUSTOM" .....	35

## 1 Introduzione

L'applicazione *IPerUpgrade* permette di aggiornare il firmware dei dispositivi del sistema IPerCom e dei dispositivi di rinvio di chiamata. L'elenco dettagliato dei dispositivi aggiornabili è riportato in tabella:

Sistema	Dispositivo	Sch.
IPerCom	Modulo di Chiamata Soft Touch	1060/12-13
	Modulo di Chiamata Antivandalo	1060/17-18-23
	Pulsantiera modulare Alpha con 1060/48	1060/48
	Posto Esterno	1060/21-71-74-75-78
	Posto Esterno al Piano	1060/22
	Centralino ( <u>applicazione software</u> )	1060/41
	Videocitofono 7" MAX	1717/3x-4x
	Videocitofono 10" MAX	1717/21-22-23
	Videocitofono 5" VOG <sup>5</sup>	1761/6
	Videocitofono 7" VOG <sup>7</sup>	1761/3x
	Videocitofono 7" Basic	1741/1-2-3
	IPerCom Client ( <u>applicazione software</u> )	1060/43
	Citofono Miro	1160/3
	Server	1060/1
	Gateway IPerCom 2Voice	1083/59
2Voice	Modulo Orologio	1060/85
	Dispositivo di rinvio di chiamata multiutenza	1083/83
Sistema 2 fili	Dispositivo di rinvio di chiamata	1083/58-58A
	Dispositivo di rinvio di chiamata	1722/58-58A
Citofonia 4+n	Dispositivo di rinvio di chiamata	1723/58-58A
	Dispositivo di rinvio chiamata	9854/58

Tabella 1

L'applicazione è compatibile con i sistemi operativi Windows versione 7, 8, 8.1 e 10.

Nel descrivere come eseguire l'aggiornamento firmware, si farà riferimento ad un sistema (o impianto) IPercom: quanto riportato vale anche per l'aggiornamento dei dispositivi di rinvio di chiamata, salvo indicazione contraria.



*Per poter eseguire correttamente l'aggiornamento, il PC dove è in esecuzione l'applicazione IPerUpgrade deve essere collegato all'impianto IPerCom via cavo LAN (e non via Wi-Fi) tramite uno degli switch di impianto (non utilizzare l'eventuale router di impianto).*



*Per poter essere aggiornate, le applicazioni Centralino e IPerCom Client devono essere in esecuzione su 2 PC distinti e l'applicazione IPerUpgrade deve essere in esecuzione su un terzo PC.*



*Il firmware degli altri dispositivi del sistema IPerCom (Attuatori a Relè, Lettori Chiave, Interfaccia Ascensori, Controller iPassan, Server IPerTalk e Telecamere RTSP) non viene aggiornato tramite IPerUpgrade.*

## 2 Installazione

La procedura di installazione si avvia eseguendo il relativo file di installazione scaricabile dal sito [www.urmet.com](http://www.urmet.com).

Durante le fasi di installazione seguire le indicazioni che vengono presentate di volta in volta nelle varie finestre di interfaccia utente.



*Per eseguire correttamente la procedura di installazione dell'applicazione è necessario accedere al PC come amministratore di sistema. In caso contrario non sarà possibile eseguire correttamente l'installazione.*

## 3 Configurazione Windows Firewall

Durante la prima esecuzione dell'applicazione (premere 2 volte con il mouse sul relativo collegamento su desktop al file eseguibile) è possibile che il sistema operativo Windows notifichi all'utente la necessità di *sbloccare* alcune porte sulla rete IP utilizzate per la comunicazione tra il sistema IPerCom e l'applicazione *IPerUpgrade*. Questa operazione è necessaria per il corretto funzionamento dell'applicazione. Se lo sblocco delle porte sulla rete IP è gestito dal modulo *Windows Firewall*, verrà mostrato all'utente un avviso come quello sotto riportato:

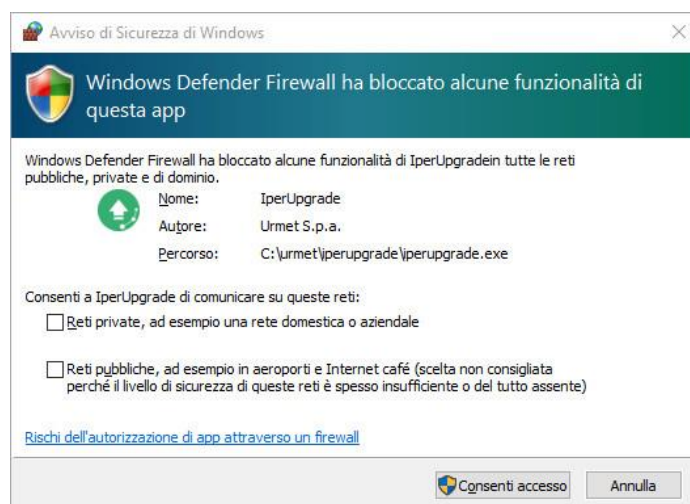


Figura 1: sblocco firewall su applicazione IPerUpgrade

Selezionare la rete desiderata<sup>1</sup> e premere **Consenti accesso** per proseguire.

<sup>1</sup> Per ulteriori informazioni sulle tipologie di reti sul PC sul quale è stata installata l'applicazione *IPerUpgrade*, chiedere al proprio amministratore di sistema

## 4 Aggiornamento firmware dei dispositivi IPerCom

L'aggiornamento firmware dei dispositivi di un impianto IPerCom può avvenire in 2 modalità differenti a seconda che nell'impianto sia presente almeno 1 Server 1060/1 opportunamente configurato. In dettaglio questo vuol dire che il Server deve:

- essere presente nella configurazione di impianto;
- essere configurato in modo da poter aggiornare gli altri dispositivi di impianto.



*Per la configurazione di un Server 1060/1 fare riferimento al manuale tecnico per l'installatore.*

Di seguito vengono spiegate più in dettaglio le 2 modalità di aggiornamento.

### IMPIANTO SENZA SERVER 1060/1 O CON SERVER 1060/1 NON CONFIGURATI COME SOPRA RIPORTATO

I dispositivi possono essere aggiornati solo tramite l'applicazione *IPerUpgrade*. Questo vale sia per un impianto appena installato che per un impianto già funzionante al quale vengono aggiunti nuovi dispositivi. Per impianti appena installati non è necessario creare alcuna configurazione prima dell'aggiornamento.

### IMPIANTO CON ALMENO UN SERVER 1060/1 CONFIGURATO COME SOPRA RIPORTATO

L'applicazione *IPerUpgrade* si occupa di aggiornare solo i Server 1060/1. Uno tra questi, opportunamente configurato, si occuperà poi in maniera autonoma di aggiornare tutti gli altri dispositivi.

Per un impianto appena installato i passi da seguire per questa seconda modalità di aggiornamento sono i seguenti:

1. aggiornare tramite l'applicazione *IPerUpgrade* il Server 1060/1 (scollegato dall'impianto) alla versione IPerCom richiesta;
2. creare una configurazione minima di impianto con il Server 1060/1;
3. configurare il Server 1060/1 in modo che possa aggiornare gli altri dispositivi di impianto;
4. collegare il Server 1060/1 all'impianto.

In questo modo il Server 1060/1 è in grado di aggiornare gli altri dispositivi dell'impianto: eventuali dispositivi aggiunti in seguito verranno autonomamente aggiornati dal Server 1060/1.



*Per i punti 2 e 3 fare riferimento al manuale tecnico di sistema per l'installatore.*



*In presenza di più Server 1060/1 è necessario al punto 1 aggiornarli tutti tramite IPerUpgrade e configurarli in modo che possano aggiornare gli altri dispositivi. Eventuali altri Server 1060/1 aggiunti successivamente all'impianto devono essere solo aggiornati tramite IPerUpgrade.*



*I dispositivi di rinvio di chiamata possono essere aggiornati solo tramite IPerUpgrade e non dal Server 1060/1.*

La modalità di aggiornamento tramite Server 1060/1 è disponibile dalla versione 2.1 di IPerCom.

Le 2 modalità di aggiornamento sopra descritte corrispondono a diverse modalità di funzionamento dell'applicazione *IPerUpgrade*, come sotto riportato:

1. se l'impianto da aggiornare è senza Server 1060/1 (oppure con Server 1060/1 ma nessuno configurato come sopra riportato), la modalità di funzionamento è **FULL MODE**, ossia tutti i dispositivi sono aggiornati dall'applicazione *IPerUpgrade*;
2. se l'impianto da aggiornare è con almeno un Server 1060/1 configurato come sopra riportato, la modalità di funzionamento è:
  - **RESTRICTED MODE**, nella fase in cui l'applicazione *IPerUpgrade* aggiorna il Server 1060/1;
  - **PASSIVE MODE**, nella fase in cui il Server 1060/1 aggiorna gli altri dispositivi di impianto.

L'applicazione *IPerUpgrade* quindi è in grado di riconoscere la presenza di un Server 1060/1 in grado di aggiornare i dispositivi di impianto: in questo caso l'applicazione si occupa di aggiornare il Server (o i Server) 1060/1, dopodiché il Server si occupa di aggiornare il resto dell'impianto. In questa ultima fase l'applicazione viene utilizzata per controllare l'avanzamento dell'aggiornamento dei vari dispositivi.

Queste modalità di funzionamento verranno descritte nel dettaglio nei paragrafi successivi.



*Per i dispositivi di rinvio di chiamata la modalità di funzionamento è sempre **FULL MODE**.*



*In **RESTRICTED MODE** IPerUpgrade (oltre ai Server 1060/1) permette di aggiornare anche eventuali videocitofoni per i quali sono state richieste personalizzazioni di prestazioni o di interfaccia grafica (videocitofono "custom"). Questa modalità di aggiornamento verrà vista in dettaglio nel paragrafo Interfaccia utente: **RESTRICTED MODE**.*

## 5 Fasi principali del processo di aggiornamento di un impianto IPerCom

Indipendentemente dalla modalità di funzionamento (**FULL MODE** o **RESTRICTED MODE**), il processo di aggiornamento si può suddividere in cinque fasi:

1. creare un nuovo progetto o caricarne uno già esistente,
2. selezionare l'interfaccia di rete attraverso la quale collegarsi all'impianto,
3. acquisire la lista di tutti i dispositivi che devono essere aggiornati,
4. selezionare e caricare il file di aggiornamento,
5. avviare la fase di aggiornamento dei dispositivi.

Affinchè il processo di aggiornamento vada a buon fine, il PC, dove è in esecuzione l'applicazione *IPerUpgrade*, deve essere collegato al sistema IPerCom tramite cavo per rete LAN ed appartenere alla stessa sottorete del sistema Ipercom.

È utile associare ad ogni impianto IPerCom da aggiornare un singolo progetto: in questo modo si evita di dover selezionare ogni volta la scheda di rete attraverso la quale collegarsi all'impianto e di dover acquisire i dispositivi da aggiornare. Questo verrà visto nel dettaglio nei prossimi paragrafi.

L'aggiornamento firmware dei vari dispositivi di un impianto IPerCom avviene tramite un unico file con estensione .mup (Multiple Upgrade Package): questo tipo di file contiene al suo interno i file di aggiornamento dei singoli dispositivi.

I dispositivi di rinvio di chiamata sono invece aggiornati tramite un file con estensione .zip (diverso in funzione del tipo di dispositivo di rinvio di chiamata da aggiornare).



*Il file con estensione .mup permette di aggiornare contemporaneamente i dispositivi di un impianto IPerCom; i file .zip invece possono aggiornare contemporaneamente solo dispositivi di rinvio di chiamata dello stesso tipo.*

Verrà ora descritto il funzionamento dell'interfaccia utente dell'applicazione *IPerUpgrade* in modalità **FULL MODE**, quindi verranno poi elencate le differenze rispetto alla modalità **RESTRICTED MODE** e **PASSIVE MODE**.



*Esiste una quarta modalità di funzionamento (**DISABLED MODE**) nel caso in cui più istanze di IPerUpgrade siano collegate allo stesso impianto. Questa modalità di funzionamento sarà spiegata nel paragrafo IPerUpgrade parte in modalità DISABLED.*

## 6 Interfaccia utente: FULL MODE

L'interfaccia utente è suddivisa in quattro sezioni, che possono essere aperte o chiuse tramite appositi pulsanti (⌵ e ⌶). Le sezioni sono:

- **Projects,**
- **Provisioning,**
- **Devices,**
- **Commands.**

Ogni sezione si abilita dopo aver inserito i dati nella sezione precedente.

Il funzionamento di queste sezioni è descritto in dettaglio di seguito.

### 6.1 Sezione Projects

All'avvio l'applicazione si presenta come sotto riportato:



Figura 2: avvio dell'applicazione

Nella sezione **Projects** è possibile creare un nuovo progetto (tramite il pulsante **New**) o aprirne uno già creato e salvato (tramite il pulsante **Load**).

Il pulsante **New** apre una finestra Windows attraverso la quale è possibile dare un nome al progetto e definire il percorso dove salvarlo.

Il pulsante **Load** apre una finestra Windows attraverso la quale è possibile aprire un progetto precedentemente creato e salvato in un determinato percorso.

Il pulsante **Save** (quando abilitato) permette di salvare il progetto.

I file di progetto sono file con estensione .pln.

Si consiglia di associare ad ogni impianto IPerCom un progetto: in questo modo ogni volta che è necessario effettuare un aggiornamento firmware dell'impianto, sarà sufficiente aprire il relativo progetto che caricherà in automatico la scheda di rete (col suo indirizzo IP) tramite la quale collegarsi all'impianto IPerCom e la lista dei dispositivi collegati.

Se ad esempio si crea un nuovo progetto con nome Impianto\_IPerCom, si abilita la sezione **Provisioning**, come mostrato nella figura seguente:





Figura 3: abilitazione sezione "Provisioning"

Se invece si apre un progetto già salvato, i dati relativi alla sezione **Provisioning** sono caricati automaticamente.

La sezione **Provisioning** viene spiegata nel prossimo paragrafo.



*All'apertura di un progetto già salvato oppure dopo aver caricato la lista dei dispositivi, quando si crea un nuovo progetto (vedere il paragrafo Sezione Provisioning), IPerUpgrade segnala tramite messaggio di pop up la propria modalità di funzionamento (tranne quando questa è **FULL MODE**). Se la modalità di funzionamento cambia mentre IPerUpgrade è in esecuzione, è necessario rilevarla tramite il pulsante **Detect Mode + Devices** (altrimenti questa non cambia).*

## 6.2 Sezione Provisioning

Nella sezione **Provisioning** è possibile selezionare l'interfaccia di rete attraverso la quale il proprio PC si collega all'impianto IPerCom. Questo è possibile tramite il menu a tendina **Local IP**:

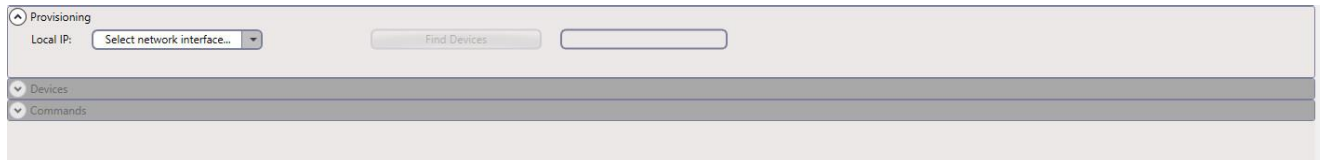


Figura 4: selezione interfaccia di rete



*Per individuare l'interfaccia di rete corretta, sul proprio PC andare in Pannello di controllo ---> Rete e Internet ---> Connessioni di rete e identificare il nome della scheda di rete con la quale si è connessi all'impianto IPerCom; oppure scegliere una interfaccia di rete (tra quelle proposte) il cui indirizzo IP sia coerente con quello dell'impianto IPerCom.*

Dopo aver selezionato l'interfaccia di rete corretta, si abilita il pulsante **Find Devices**:

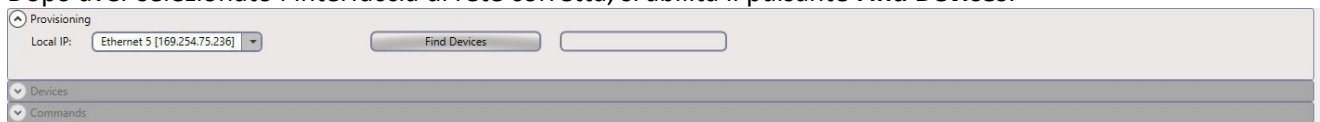


Figura 5: pulsante **Find Devices** abilitato

Il pulsante **Find Devices** trova i dispositivi collegati all'impianto IPerCom il cui firmware può essere aggiornato tramite l'applicazione *IPerUpgrade*.

Una volta trovati i dispositivi da aggiornare, questi vengono visualizzati nella sezione **Devices**, come spiegato nel prossimo paragrafo.

## 6.3 Sezione Devices

Nella sezione **Devices** vengono visualizzati i dispositivi dell'impianto IPerCom al quale ci si è collegati e che possono essere aggiornati tramite *IPerUpgrade*. Per ogni dispositivo trovato vengono visualizzate anche una serie di informazioni come indirizzo IP, indirizzo MAC e modello di dispositivo.

Vengono visualizzati anche una serie di pulsanti e menu a tendina che permettono di:

- selezionare e filtrare i dispositivi trovati secondo diverse modalità;
- impostare la modalità di polling dei dispositivi;
- rilevare la presenza di nuovi dispositivi collegati all'impianto quando *IPerUpgrade* è in esecuzione;
- rilevare la modalità di funzionamento di *IPerUpgrade*, quando questo è in esecuzione.

La sezione **Devices** si presenta come sotto riportato:

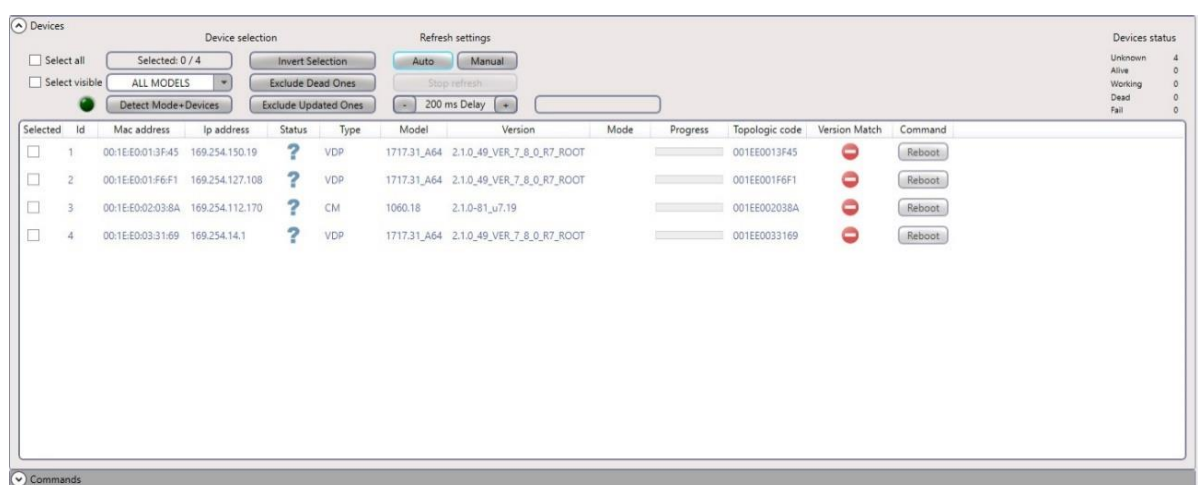



Figura 6: sezione **Devices**

 Altri eventuali dispositivi IPerCom collegati all'impianto ma non presenti in Tabella 1 non compariranno nella sezione **Devices** in quanto non sono aggiornabili tramite *IPerUpgrade*.

Nella lista dei dispositivi trovati non è presente alcun Server 1060/1: questo vuol dire che *IPerUpgrade* è in modalità **FULL MODE** e quindi aggiornerà tutti i dispositivi.

La modalità di funzionamento viene visualizzata nella parte superiore dell'applicazione (a sinistra insieme alla versione) non appena viene popolata la lista dei dispositivi presenti nell'impianto oppure non appena viene aperto un progetto già salvato:

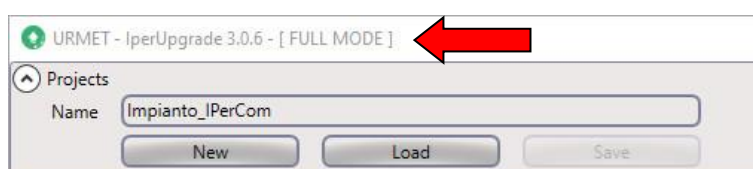




Figura 7: modalità **FULL MODE**

 La modalità di funzionamento compare anche nella sezione **Commands**, come riportato nel relativo paragrafo.

 La modalità di funzionamento sarebbe stata **FULL MODE** anche in presenza di Server 1060/1 non configurati come precedentemente spiegato o in presenza di soli dispositivi di rinvio di chiamata.

## 6.3.1 Operazioni sulla lista di dispositivi

Viene di seguito descritto il funzionamento dei pulsanti e menu a tendina riportati nella parte superiore della sezione **Devices**.

### 6.3.1.1 Selezione e filtro dei dispositivi (Device selection)

**Select all:** se spuntata, questa casella consente di selezionare tutti i dispositivi trovati col pulsante **Find Devices** (anche quelli non visualizzati nella lista in seguito ad un'operazione di filtro eseguita con il menu a tendina **ALL MODELS**). Se non è spuntata, nessuno dei dispositivi trovati viene selezionato.

**ALL MODELS:** questo menu a tendina consente di filtrare la lista dei dispositivi trovati in base ad un singolo modello di dispositivo (vedere colonna **Model** in *Figura 6*). Nel menu a tendina compaiono solo i modelli di dispositivi trovati col pulsante **Find Devices** ma non tutti i modelli disponibili.

**Select visible:** se spuntata, questa casella consente di selezionare solamente i dispositivi visualizzati nella sezione **Devices**; ad esempio, se il filtro **ALL MODELS** è impostato su 1717.31\_A64, la spunta sulla casella **Select visible** seleziona solo i dispositivi del tipo 1717.31\_A64 e non gli altri trovati col pulsante **Find Devices**. Se questa casella non è spuntata, nessun dispositivo visualizzato nella lista sarà selezionato.

Il campo **Selected x / y** risulta utile per visualizzare il numero di dispositivi effettivamente selezionati: y è il numero totale di dispositivi trovati, x è invece il numero di dispositivi selezionati. Se x e y hanno lo stesso valore, allora tutti i dispositivi sono stati selezionati, anche se quelli visualizzati nella lista sono di meno (in seguito ad una impostazione del menu a tendina **ALL MODELS** su un preciso modello di dispositivo).

**Invert selection:** il pulsante permette di invertire la selezione corrente dei vari dispositivi.

**Exclude dead ones:** il pulsante consente di deselegionare i dispositivi non più collegati all'impianto o più in generale i dispositivi che non sono raggiungibili tramite il polling. Questi dispositivi (se selezionati) sono contrassegnati nella colonna **Status** da una freccia rossa (per ulteriori dettagli vedere il paragrafo *Informazioni sui dispositivi*).

**Exclude updated ones:** il pulsante consente di deselegionare i dispositivi la cui versione firmware corrisponde a quella che sarà caricata nella sezione **Commands**, ossia i dispositivi già aggiornati (per ulteriori dettagli vedere il paragrafo *Sezione Commands*).

### 6.3.1.2 Nuovi dispositivi collegati all'impianto e modalità di funzionamento di IPerUpgrade

Il pulsante **Detect Mode + Devices** consente di:

- rilevare la presenza di nuovi dispositivi collegati all'impianto IPerCom,
- rilevare un cambio di modalità di funzionamento di *IPerUpgrade*, quando questo è in esecuzione.

Le 2 funzionalità sono spiegate più in dettaglio di seguito.

## Presenza di nuovi dispositivi

Se nessun nuovo dispositivo è stato collegato all'impianto, il relativo cerchietto a sinistra del pulsante **Detect Mode + Devices** rimane spento, come mostrato in figura:

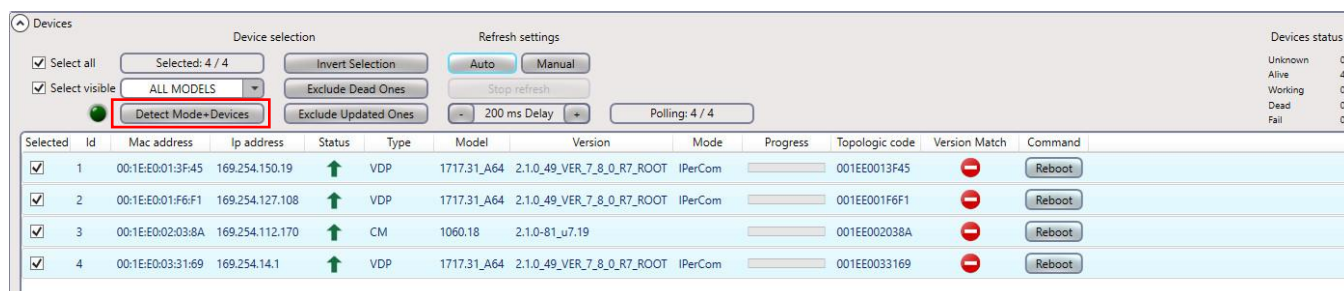


Figura 8: pulsante spento

Se vengono collegati all'impianto nuovi dispositivi, il cerchietto in questione si accende di colore verde, come riportato in figura:

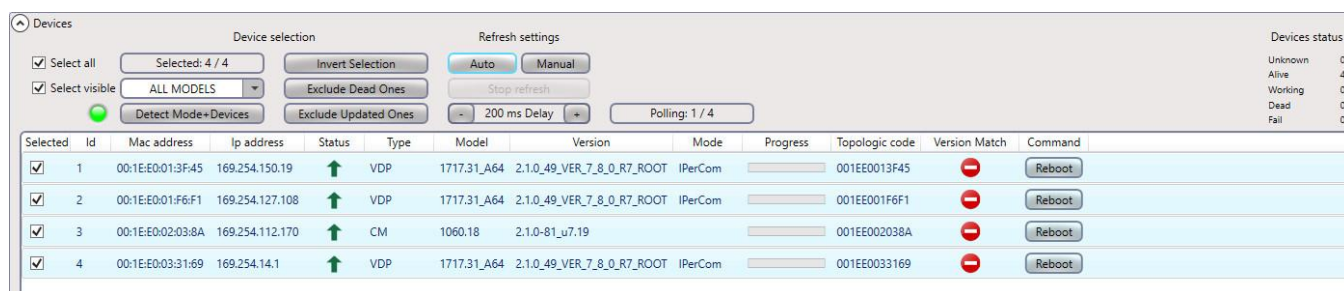


Figura 9: pulsante acceso

Questo succede se i nuovi dispositivi sono collegati all'impianto mentre *IPerUpgrade* è in esecuzione oppure (caso più comune) viene aperto un progetto salvato prima di aggiungere i nuovi dispositivi.

Premendo sul pulsante **Detect Mode + Devices**, i nuovi dispositivi collegati all'impianto vengono aggiunti alla lista e il cerchietto diventa nuovamente di colore verde scuro:

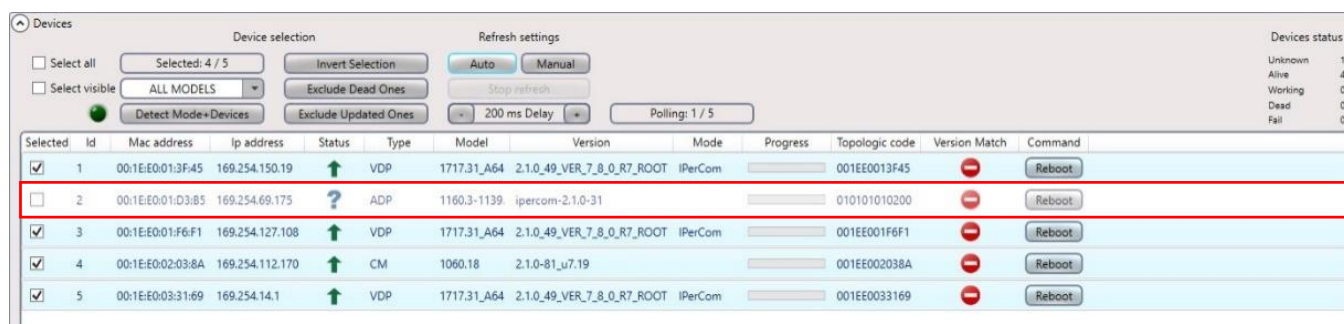


Figura 10: nuovo dispositivo aggiunto alla lista



Se ci si collega all'impianto creando un nuovo progetto, i nuovi dispositivi vengono aggiunti direttamente alla lista generata col pulsante **Find Devices**.

## Cambio di modalità di funzionamento

Il pulsante **Detect Mode + Devices** è utile anche per forzare un cambio di modalità di funzionamento di *IPerUpgrade* (quando questo è in esecuzione): ad esempio se si configura un *Server 1060/1* per aggiornare gli altri dispositivi di impianto, il funzionamento di *IPerUpgrade* passa da **FULL MODE** a **RESTRICTED MODE**. Premendo sul pulsante **Detect Mode + Devices** è possibile forzare questo cambio di modalità, che viene confermato dal seguente messaggio:

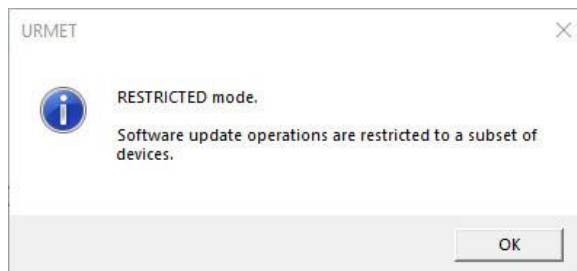


Figura 11: modalità **RESTRICTED MODE**

Il cambio di modalità viene riportato nella parte superiore dell'applicazione (a sinistra insieme alla versione):

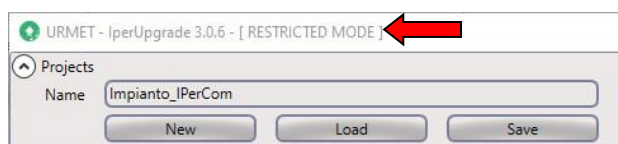






Figura 12: visualizzazione della modalità **RESTRICTED MODE**

 La modalità di funzionamento compare anche nella sezione **Commands**, come riportato nel relativo paragrafo.

 Il cambio di modalità di funzionamento non è segnalato da nessun cambio di colore del cerchietto verde a sinistra del pulsante **Detect Mode + Devices**.

 Per ulteriori informazioni sulla modalità **RESTRICTED** vedere il paragrafo *Interfaccia utente: RESTRICTED MODE*.

### 6.3.1.3 Polling dei dispositivi (Refresh settings)

La visualizzazione del polling dei vari dispositivi può essere impostata in 2 diverse modalità: **Auto** o **Manual**. Se impostata su **Auto**, il polling avverrà ciclicamente su ogni dispositivo: il tempo che intercorre tra il polling su 2 dispositivi può essere impostato da 200ms a 5000ms (con incrementi di 100 ms) utilizzando i pulsanti  e .

Se impostato su **Manual**, premendo sul pulsante **Start refresh** (non più congelato), il polling di tutti i dispositivi inizia dal primo e termina sull'ultimo. Per effettuare un ulteriore polling dei dispositivi, è necessario premere nuovamente sul pulsante **Start refresh**.

### 6.3.1.4 Informazioni sui dispositivi

Per ogni dispositivo trovato (col pulsante **Find Devices**) sono disponibili una serie di informazioni raggruppate nella tabella sotto riportata:

Nome Colonna	Significato/Valori possibili	Icona
Id	Identificativo univoco del dispositivo	-----
Mac address	Indirizzo MAC del dispositivo	-----
IP address	Indirizzo IP del dispositivo	-----
Status	<u>Alive</u> : polling corretto del dispositivo	↑
	<u>Dead</u> : impossibile effettuare il polling del dispositivo (ad esempio se il dispositivo non è collegato all'impianto o è guasto)	↓
	<u>Unknown</u> : il dispositivo non è stato selezionato o l'applicazione attende una risposta dal dispositivo	?
	<u>Upload/Aggiornamento</u> : è in corso l'aggiornamento firmware del dispositivo o l'upload del firmware	↔
	<u>Fail</u> : il processo di aggiornamento è fallito	!
Type	Tipo di dispositivo (*)	-----
Model	Modello di dispositivo (**)	-----
Version	Versione software presente sul dispositivo	-----
Mode	Tipologia di impianto rilevata (campo valorizzato solo per alcuni dispositivi).	-----
Progress	Stato d'avanzamento della fase di upload e aggiornamento.	Barra di avanzamento verde per la fase di upload / rossa per la fase di aggiornamento
Topologic code	Posizione del dispositivo nella struttura topologica dell'impianto (***)	-----
Version match	<u>Matches</u> : la versione firmware importata corrisponde a quella già presente sul dispositivo	✓
	<u>Doesn't match</u> : la versione firmware importata non corrisponde a quella già presente sul dispositivo	⊖
	<u>Unknown</u> : non è ancora stata scelta nessuna versione da importare	⊖

Tabella 2

(\*), (\*\*): i tipi e i modelli di dispositivo sono riportati in *APPENDICE A: TIPI E MODELLI DI DISPOSITIVI*;

(\*\*\*): se il dispositivo non è configurato compare il suo indirizzo MAC;

Il pulsante **Reboot** consente di riavviare i dispositivi.



È possibile ordinare la lista dei dispositivi trovati in funzione delle colonne riportate nella tabella semplicemente premendo col mouse sull'intestazione della colonna stessa.



La colonna **Version match** riporta come valore predefinito l'icona , in quanto non è ancora stato importato nessun file di aggiornamento firmware e quindi non è possibile fare alcun confronto con la versione già presente sui dispositivi selezionati. Non appena viene importato un file con estensione .mup o .zip, la colonna in questione riporta l'icona per i dispositivi le cui versioni firmware corrispondono con quella importata e per i dispositivi per i quali non c'è corrispondenza. Dopo il corretto aggiornamento firmware, tutti i dispositivi presentano l'icona .

### 6.3.1.5 Informazioni di stato dei dispositivi

A destra della sezione **Devices** viene riportata una tabella riassuntiva sullo stato di funzionamento dei dispositivi, come sotto riportato:

- numero di dispositivi in stato **Unknown** (non selezionati nell'elenco),
- numero di dispositivi in stato **Alive** (funzionanti normalmente),
- numero di dispositivi in stato **Dead** (non funzionanti),
- numero di dispositivi in stato **Fail** (con processo di aggiornamento non completato),
- numero di dispositivi in stato **Working** (con processo di aggiornamento in esecuzione).

### 6.3.2 Eliminare dalla lista i dispositivi non più presenti sull'impianto

Se alcuni dispositivi non sono più collegati all'impianto (ad esempio perché guasti), questi compariranno con la freccia rossa (↓) nella sezione **Devices** (dopo aver aperto il relativo progetto di impianto).

In impianti senza Server 1060/1 per eliminarli dalla lista, è sufficiente premere il tasto **Find Devices**. In questo caso compare la seguente finestra di dialogo:

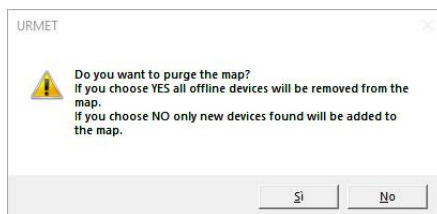


Figura 13: eliminare dalla lista dispositivi non più collegati all'impianto

Premendo sul pulsante **Sì**, *IPerUpgrade* effettua una nuova ricerca dei soli dispositivi collegati all'impianto IPerCom: quelli contrassegnati con la freccia rossa non compariranno più.

Il pulsante **No** ha lo stesso effetto del pulsante **Detect Mode + Devices**, ossia quello di aggiungere alla lista soltanto i nuovi dispositivi collegati all'impianto.



*In impianti con almeno un Server 1060/1 eventuali dispositivi non più collegati all'impianto continueranno a comparire nella lista con la relativa freccia rossa. È possibile escluderli da operazioni di aggiornamento con il pulsante **Exclude dead ones**.*



## 6.4 Sezione Commands

Nella sezione **Commands** è possibile selezionare il file di aggiornamento firmware dal proprio PC, importarlo in *IperUpgrade* e avviare la fase di aggiornamento dei dispositivi. La sezione **Commands** si presenta come sotto riportato:

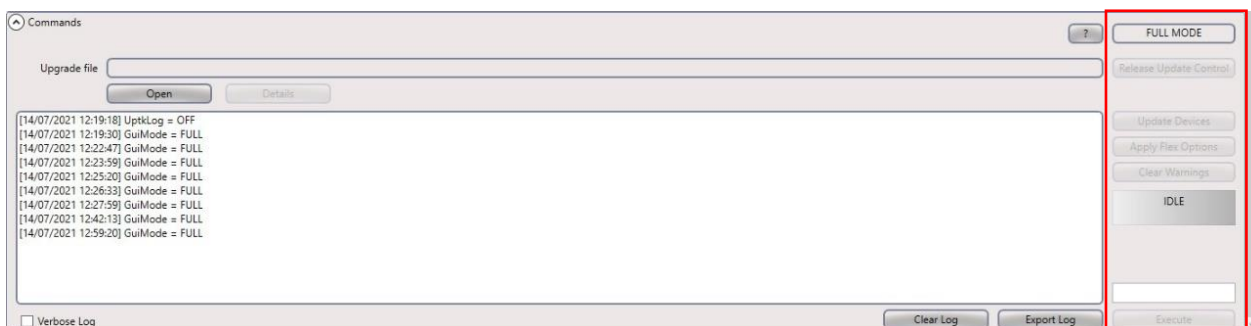


Figura 14: sezione **Commands** con modalità di funzionamento

Nella sezione **Commands** è riportata anche la modalità di funzionamento di *IperUpgrade* (in questo caso **FULL MODE**).

### 6.4.1 Importazione del file di di aggiornamento firmware

Il pulsante **Open** permette di selezionare dal proprio PC o dal cloud Urmet il file di aggiornamento firmware. Possono essere selezionati due tipi di file:

- file con estensione .mup (Multiple Upgrade Package) per i dispositivi IPerCom;
- file con estensione .zip per i dispositivi di rinvio di chiamata.

Il primo tipo di file consente di aggiornare contemporaneamente i dispositivi di un impianto IperCom (tra quelli riportati in *Tabella 1*).

Il secondo tipo di file consente di aggiornare contemporaneamente dispositivi di rinvio di chiamata dello stesso modello (tra quelli riportati in *Tabella 1*).

Premendo sul pulsante **Open** si apre la seguente finestra:

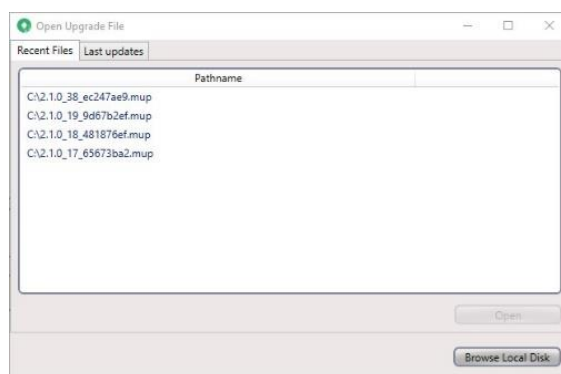


Figura 15: file di aggiornamento

Il file di aggiornamento firmware può essere selezionato in 3 diverse modalità sotto riportate.



#### 6.4.1.1 Scelta del file di aggiornamento da quelli recentemente importati

Il tab **Recent Files** mostra gli ultimi 10 file di aggiornamento firmware che sono stati importati, ordinati dal più recente al meno recente. Per importare un file è necessario selezionarlo e quindi premere il pulsante **Open**:

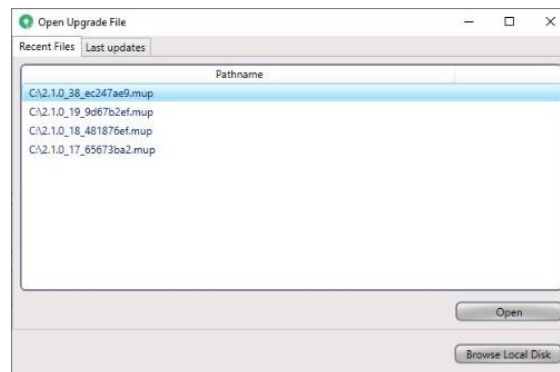


Figura 16: file di aggiornamento selezionato

A questo punto il file di aggiornamento selezionato viene importato in *IPerUpgrade*: compare una finestra con l'elenco dei vari dispositivi e la relativa versione del file di aggiornamento inclusa nel file .mup. L'importazione termina correttamente quando la barra verde termina la fase di avanzamento e compare l'indicazione **Imported**, come mostrato in figura:

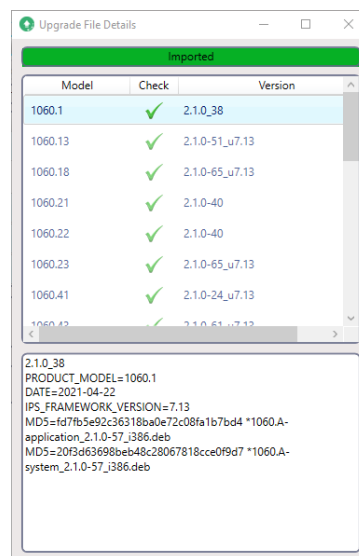


Figura 17: file di aggiornamento importato



*Se nessun file di aggiornamento è stato ancora aperto e importato, la finestra in Figura 16 è vuota.*



*Se il file di aggiornamento non è più presente sul proprio PC o è stato spostato su un'altra cartella, dopo averlo selezionato e premuto il pulsante **Open**, compare la seguente finestra:*

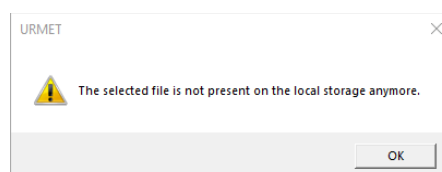


Figura 18: file di aggiornamento non più esistente

Dopo aver premuto sul pulsante OK, il file di aggiornamento viene cancellato dalla lista.



*Se viene importato un file di aggiornamento firmware per i dispositivi di rinvio di chiamata, alla fine della fase di importazione viene visualizzato un unico modello di dispositivo.*

### 6.4.1.2 Scelta del file di aggiornamento dal cloud Urmet

Il tab **Last updates** contiene solo le ultime versioni di file di aggiornamento IPerCom ufficialmente rilasciate sul cloud Urmet:

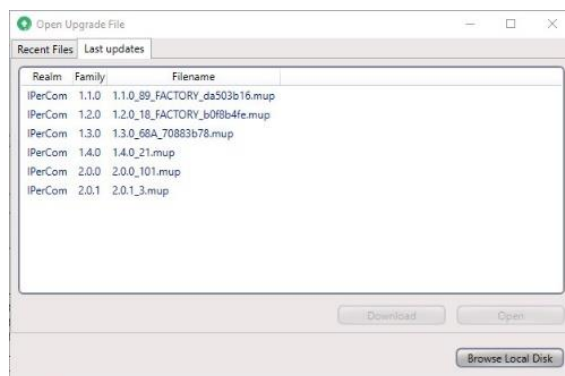


Figura 19: ultimi aggiornamenti ufficialmente rilasciati

La colonna **Realm** si riferisce al sistema videocitfonico per il quale il file di aggiornamento è stato creato (in questo caso IPerCom); la colonna **Family** alla versione di sistema IPerCom; la colonna **Filename** mostra il nome del file di aggiornamento ufficialmente rilasciato.

Per importare un file, è necessario selezionarne uno e premere sul pulsante **Download**:

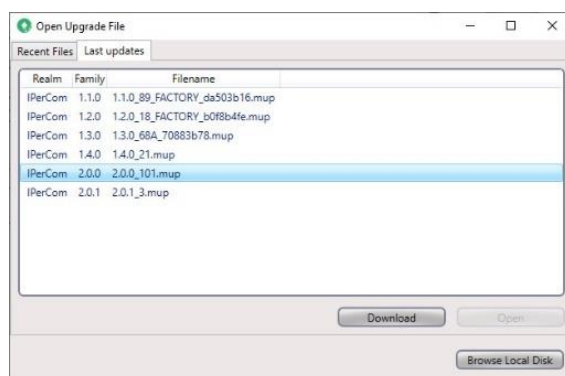


Figura 20: aggiornamento selezionato

A questo punto si apre una finestra dove è possibile salvare sul proprio PC il file di aggiornamento, quindi la fase di download ha inizio:

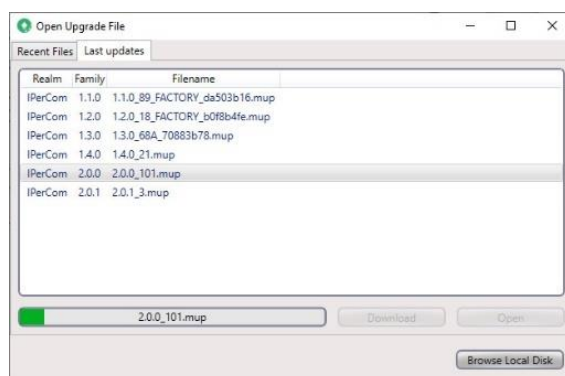


Figura 21: download file di aggiornamento

Alla fine della fase di download, col pulsante **Open** si può importare il file di aggiornamento come sopra riportato.



Per poter scaricare dal cloud Urmet i file di aggiornamento IPerCom ufficialmente rilasciati è necessario che il PC abbia un collegamento ad Internet.

### 6.4.1.3 Scelta del file di aggiornamento dal proprio PC

Premendo sul pulsante **Browse Local Disk**, è possibile scegliere il file di aggiornamento dal proprio PC. Una volta scelto, inizia la fase di importazione come già descritto.

### 6.4.2 Aggiornamento dei dispositivi

Dopo che il file di aggiornamento firmware è stato importato correttamente, si può chiudere la relativa finestra di importazione. Questa può essere comunque recuperata premendo sul pulsante **Details** (freccia rossa in Figura 22).

La sezione **Commands** si presenta come sotto riportato:

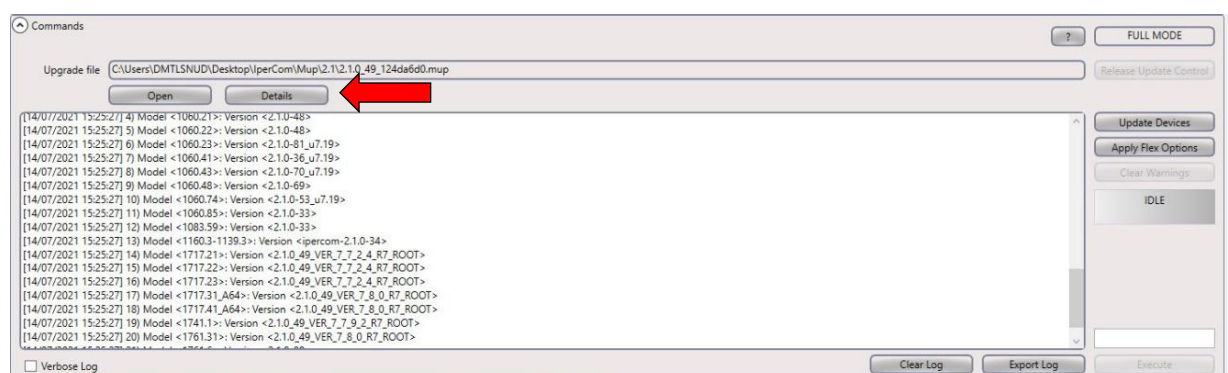



Figura 22: sezione **Commands**

Premendo il pulsante **Update Devices** (ora attivo), è possibile avviare il processo di aggiornamento. Saranno ovviamente aggiornati solo i dispositivi selezionati nella sezione **Devices** che nella colonna **Version Match** riportano il simbolo , come sotto riportato:











Selected	Id	Mac address	Ip address	Status	Type	Model	Version	Mode	Progress	Topologic code	Version Match	Command
<input checked="" type="checkbox"/>	1	00:1E:00:01:3F:45	169.254.150.19		VDP	1717.31_A64	2.1.0_38_VER_7_5_8_R7_ROOT	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE0013F45		Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	2	00:1E:00:01:D3:B5	169.254.69.175		ADP	1160.3-1139.3	ipercom-2.1.0-27	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE001D3B5		Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	3	00:1E:00:01:F6:F1	169.254.127.108		VDP	1717.31_A64	2.1.0_38_VER_7_5_8_R7_ROOT	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE001F6F1		Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	4	00:1E:00:02:03:8A	169.254.112.170		CM	1060.18	2.1.0-65_u7.13		<div><div></div></div>	001EE002038A		Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	5	00:1E:00:03:16:9	169.254.14.1		VDP	1717.31_A64	2.1.0_38_VER_7_5_8_R7_ROOT	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE003169		Reboot

Figura 23: dispositivi da aggiornare

Il processo di aggiornamento prevede due fasi distinte per tutti i dispositivi:

- fase di upload: il file di aggiornamento firmware viene caricato su tutti i dispositivi selezionati che devono essere aggiornati;
- fase di aggiornamento: i dispositivi vengono aggiornati alla nuova versione.

Per alcuni dispositivi, queste due fasi sono distinte e segnalate da una barra di avanzamento (verde per la fase di upload e rossa per la fase di aggiornamento).

Per altri dispositivi la barra di avanzamento è sempre rossa in quanto la fase di upload e aggiornamento è simultanea.



Quando la barra di avanzamento è rossa, i dispositivi sono fuori servizio.

Una volta premuto il pulsante **Update devices**, compare la seguente videata:

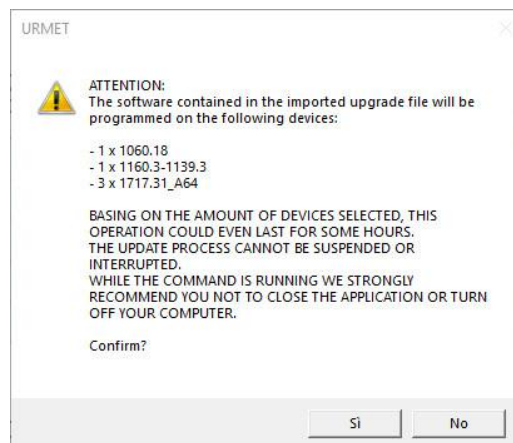


Figura 24: finestra di pop up di conferma sui dispositivi da aggiornare

che riporta anche l'elenco dei dispositivi che si stanno per aggiornare.

Premendo il pulsante **Si**, il processo di aggiornamento viene avviato.



*Durante questa fase è necessario non spegnere il PC e non chiudere l'applicazione, in quanto ciò potrebbe compromettere il corretto aggiornamento dei dispositivi.*



*Il pulsante ? permette di accedere ad un breve help online del software.*


### 6.4.2.1 Fasi di aggiornamento

Vengono di seguito riportate le videate della fase di aggiornamento di una serie di dispositivi, secondo quanto descritto nel paragrafo precedente.

**Fase 1** - Il file di aggiornamento firmware è stato caricato:

Selected	Id	Mac address	Ip address	Status	Type	Model	Version	Mode	Progress	Topologic code	Version Match	Command
<input checked="" type="checkbox"/>	1	00:1E:E0:01:3F:45	169.254.150.19	↑	VDP	1717.31_A64	2.1.0_38_VER_7_5_8_R7_ROOT	IPerCom		001EE0013F45	⊖	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	2	00:1E:E0:01:D3:B5	169.254.69.175	↑	ADP	1160.3-1139.3	ipercom-2.1.0-27	IPerCom		001EE001D3B5	⊖	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	3	00:1E:E0:01:F6:F1	169.254.127.108	↑	VDP	1717.31_A64	2.1.0_38_VER_7_5_8_R7_ROOT	IPerCom		001EE001F6F1	⊖	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	4	00:1E:E0:02:03:8A	169.254.112.170	↑	CM	1060.18	2.1.0-65_u7.13			001EE002038A	⊖	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	5	00:1E:E0:03:31:69	169.254.14.1	↑	VDP	1717.31_A64	2.1.0_38_VER_7_5_8_R7_ROOT	IPerCom		001EE0033169	⊖	Reboot

Figura 25:dispositivi da aggiornare

La colonna **Version Match** mostra l'icona , che sta ad indicare che la versione firmware di tutti i dispositivi non corrisponde a quella appena caricata tramite il pulsante **Open**.

**Fase 2** - Avvio dell'aggiornamento firmware:

Selected	Id	Mac address	Ip address	Status	Type	Model	Version	Mode	Progress	Topologic code	Version Match	Command
<input checked="" type="checkbox"/>	1	00:1E:E0:01:3F:45	169.254.150.19	↻	VDP	1717.31_A64	2.1.0_38_VER_7_5_8_R7_ROOT	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE0013F45	⊖	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	2	00:1E:E0:01:D3:B5	169.254.69.175	↻	ADP	1160.3-1139.3	ipercom-2.1.0-27	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE001D3B5	⊖	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	3	00:1E:E0:01:F6:F1	169.254.127.108	↻	VDP	1717.31_A64	2.1.0_38_VER_7_5_8_R7_ROOT	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE001F6F1	⊖	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	4	00:1E:E0:02:03:8A	169.254.112.170	↻	CM	1060.18	2.1.0-65_u7.13		<div><div></div></div>	001EE002038A	⊖	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	5	00:1E:E0:03:31:69	169.254.14.1	↻	VDP	1717.31_A64	2.1.0_38_VER_7_5_8_R7_ROOT	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE0033169	⊖	Reboot

Figura 26: aggiornamento e caricamento firmware

I posti interni caricano prima il file di aggiornamento firmware (barre di avanzamento verdi), mentre le postazioni di chiamata partono direttamente con la fase di aggiornamento (barra di avanzamento rossa).



Durante questa fase il pulsante di **Reboot** è ovviamente disabilitato.



Tutti i posti interni IPerCom hanno la doppia fase distinta di aggiornamento mentre tutti i posti esterni IPerCom hanno una sola fase di aggiornamento.

**Fase 3** - Tutti i dispositivi sono nella fase di aggiornamento:

Selected	Id	Mac address	Ip address	Status	Type	Model	Version	Mode	Progress	Topologic code	Version Match	Command
<input checked="" type="checkbox"/>	1	00:1E:E0:01:3F:45	169.254.150.19	↻	VDP	1717.31_A64	2.1.0_38_VER_7_5_8_R7_ROOT	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE0013F45	⊖	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	2	00:1E:E0:01:D3:B5	169.254.69.175	↻	ADP	1160.3-1139.3	ipercom-2.1.0-34	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE001D3B5	⊖	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	3	00:1E:E0:01:F6:F1	169.254.127.108	↻	VDP	1717.31_A64	2.1.0_38_VER_7_5_8_R7_ROOT	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE001F6F1	⊖	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	4	00:1E:E0:02:03:8A	169.254.112.170	↻	CM	1060.18	2.1.0-65_u7.13		<div><div></div></div>	001EE002038A	⊖	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	5	00:1E:E0:03:31:69	169.254.14.1	↻	VDP	1717.31_A64	2.1.0_38_VER_7_5_8_R7_ROOT	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE0033169	⊖	Reboot

Figura 27: aggiornamento firmware

Durante queste tre fasi, sotto il pulsante **Update Devices** è presente una barra verde di avanzamento che mostra la progressione dell'aggiornamento firmware:




Figura 28: barra di avanzamento dell'aggiornamento firmware

Al termine della fase di aggiornamento, tutti i dispositivi nella colonna **Version Match** mostrano un segno di spunta verde per indicare che sono stati aggiornati correttamente:

Selected	Id	Mac address	Ip address	Status	Type	Model	Version	Mode	Progress	Topologic code	Version Match	Command
<input checked="" type="checkbox"/>	1	00:1E:00:01:3F:45	169.254.150.19	↑	VDP	1717.31_A64	2.1.0_49_VER_7_8_0_R7_ROOT	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE0013F45	✓	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	2	00:1E:00:01:D3:85	169.254.69.175	↑	ADP	1160.3-1139.3	ipercom-2.1.0-34	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE001D385	✓	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	3	00:1E:00:01:F6:F1	169.254.127.108	↑	VDP	1717.31_A64	2.1.0_49_VER_7_8_0_R7_ROOT	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE001F6F1	✓	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	4	00:1E:00:02:03:8A	169.254.112.170	↑	CM	1060.18	2.1.0-81_u7.19		<div><div></div></div>	001EE002038A	✓	Reboot
<input checked="" type="checkbox"/>	5	00:1E:00:03:31:69	169.254.14.1	↑	VDP	1717.31_A64	2.1.0_49_VER_7_8_0_R7_ROOT	IPerCom	<div><div></div></div>	001EE0033169	✓	Reboot

Figura 29: dispositivi aggiornati


 Al termine della procedura di aggiornamento, è possibile verificare sui videocitofoni che la versione firmware corrisponda effettivamente a quella installata (Top Page Settings ---> Maintenance ---> Version). Per ulteriori dettagli vedere i libretti utente dei singoli videocitofoni.

### 6.4.2.2 Opzioni Flex


Il pulsante **Apply Flex Options** è collegato all'utilizzo (per il solo sistema IPerCom) di file di aggiornamento personalizzati rispetto a quelli ufficialmente rilasciati sul sito [www.urmet.com](http://www.urmet.com) o sul cloud Urmet. Le personalizzazioni riguardano modifiche di prestazioni e di interfaccia grafica sui seguenti videocitofoni:

Sistema	Dispositivo	Sch.
IPerCom	Videocitofono 7" MAX	1717/3x-4x
	Videocitofono 10" MAX	1717/21-22-23
	Videocitofono 7" VOG <sup>7</sup>	1761/3x
	Videocitofono 7" Basic	1741/1-2-3

Tabella 3

 Per la creazione di file di aggiornamento personalizzati contattare il Servizio Tecnico Urmet.

I videocitofoni aggiornati tramite file di aggiornamento personalizzato vengono definiti "custom". Una volta eseguito l'aggiornamento, il pulsante **Apply Flex Options** permette di cambiare la home page e il wallpaper (dei soli videocitofoni selezionati nella sezione **Devices**), in base alle scelte impostate nel file di aggiornamento appena installato.

 Per ulteriori dettagli su home page e wall paper vedere i libretti istruzione dei singoli dispositivi consultabili sul sito [www.urmet.com](http://www.urmet.com).

## 7 Salvare il progetto

Una volta terminata la fase di aggiornamento, è possibile salvare il progetto col pulsante **Save** nella sezione **Projects**. In questo modo al successivo aggiornamento aprendo il progetto tramite il pulsante **Load**, la scheda di rete e la lista dei dispositivi da aggiornare vengono caricati automaticamente. Dopo aver caricato la lista dei dispositivi, viene rilevata la presenza di eventuali nuovi dispositivi e la modalità di funzionamento.



*Se erroneamente l'applicazione IPerUpgrade viene chiusa prima di aver salvato il progetto, viene comunque richiesto se si vuole salvare eventuali modifiche apportate al progetto.*

Nel progetto viene salvato anche il nome dell'ultimo file di aggiornamento importato; più precisamente una volta caricato il progetto, *IPerUpgrade* chiede all'installatore se vuole importare anche il file di aggiornamento tramite relativa finestra di pop up:

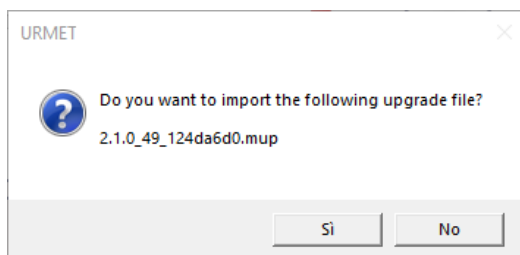




Figura 30: richiesta di importazione del file di aggiornamento

Il pulsante **Si** permette di importare il file di aggiornamento visualizzato nella finestra di pop up. Questo può risultare utile per controllare che la versione firmware dei dispositivi sia allineata con quella della versione appena importata (simbolo  nella colonna **Version Match**). Inoltre se sono stati aggiunti nuovi dispositivi all'impianto, premendo il pulsante **Find Devices** o **Detect Mode + Devices** questi verranno visualizzati nella lista col simbolo  (nella colonna **Version Match**), ossia come dispositivi non ancora aggiornati.

## 8 Interfaccia utente: RESTRICTED MODE

*IPerUpgrade* si avvia in modalità **RESTRICTED MODE** se sono verificate le due condizioni sotto riportate:

- nell'impianto da aggiornare è presente almeno un *Server 1060/1* configurato per aggiornare gli altri dispositivi di impianto;
- nessuno dei *Server 1060/1* sta effettuando operazioni di aggiornamento.



La modalità di funzionamento **RESTRICTED MODE** può essere rilevata anche mentre *IPerUpgrade* è in esecuzione tramite il pulsante **Detect Mode + Devices**.

In **RESTRICTED MODE** l'interfaccia utente rimane la stessa vista in **FULL MODE** tranne nei punti in cui viene visualizzata la modalità di funzionamento, ossia a sinistra nella parte superiore dell'applicazione e nella sezione **Commands** (come sotto riportato):

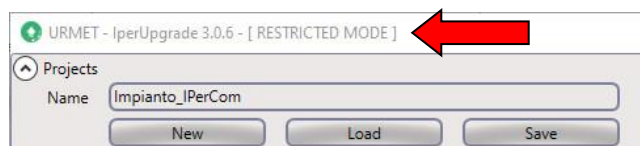


Figura 31: visualizzazione della modalità **RESTRICTED MODE**



Figura 32: visualizzazione della modalità **RESTRICTED MODE**

Questa modalità di funzionamento viene rilevata anche tramite apposita finestra di pop up (sotto riportata) non appena viene popolata la lista dei dispositivi presenti nell'impianto:

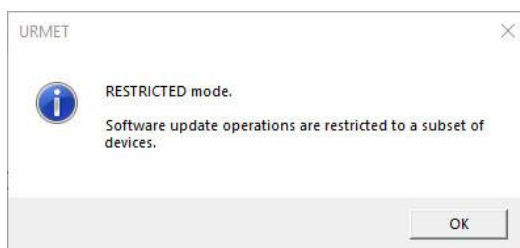


Figura 33: rilevazione della modalità **RESTRICTED MODE**

La differenza principale rispetto alla modalità **FULL MODE** sta nel fatto che è possibile aggiornare solo i seguenti dispositivi:

Sistema	Dispositivo	Sch.
IPerCom	Server	1060/1
	Videocitofono 7" MAX	1717/3x-4x
	Videocitofono 10" MAX	1717/21-22-23
	Videocitofono 7" VOG <sup>7</sup>	1761/3x
	Videocitofono 7" Basic	1741/1-2-3

Tabella 4



Come riportato nel paragrafo *Aggiornamento firmware dei dispositivi IPerCom*, l'applicazione *IPerUpgrade* in **RESTRICTED MODE** si occupa principalmente di aggiornare i *Server 1060/1*: uno di questi aggiornerà poi autonomamente gli altri dispositivi dell'impianto (tra quelli riportati in *Tabella 1*).

La necessità (sempre in **RESTRICTED MODE**) di aggiornare anche i videocitofoni riportati in *Tabella 4* nasce dalla possibilità di avere in uno stesso impianto videocitofoni "custom" e non "custom".

Come detto nel paragrafo *Opzioni Flex*, è possibile creare file di aggiornamento personalizzati rispetto a quelli ufficialmente rilasciati sul sito [www.urmet.com](http://www.urmet.com) o sul cloud Urmet. I videocitofoni aggiornati in questo modo vengono definiti "custom".

Poiché a parità di tipo di dispositivo, il file con estensione .mup può avere un solo file di aggiornamento, personalizzato o non personalizzato, l'aggiornamento di videocitofoni "custom" e non deve essere necessariamente gestito in due fasi distinte.

Si possono presentare in un impianto i 3 casi sotto riportati:

1. non sono presenti videocitofoni "custom";
2. a parità di tipo di videocitofoni sono richieste le stesse personalizzazioni (videocitofoni "custom" uguali);
3. a parità di tipo di videocitofoni sono richieste personalizzazioni diverse (ad esempio alcuni videocitofoni sono "custom" e altri no).

I 3 diversi casi sono schematizzati nella figura sotto riportata:

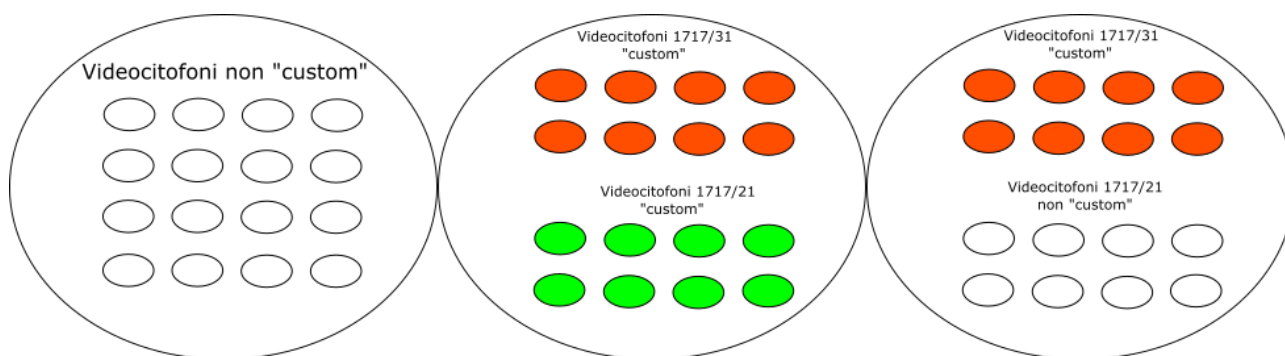


Figura 34: videocitofoni custom e non custom

Per ognuno dei 3 casi sopra riportati si consiglia di procedere come sotto riportato (se nell'impianto è presente anche un *Server 1060/1* configurato per aggiornare gli altri dispositivi). In assenza di *Server 1060/1* vedere quanto riportato nel paragrafo *Videocitofoni "custom" in presenza di impianti senza Server*.

#### NESSUN VIDEOCITOFONI "CUSTOM" PRESENTE SULL'IMPIANTO

I passi da seguire sono sotto riportati:

- aggiornare tutti i Server 1060/1 presenti nell'impianto tramite *IPerUpgrade* (per ulteriori dettagli vedere il paragrafo *RESTRICTED MODE: aggiornamento Server 1060/1*);
- aggiornare il resto dell'impianto tramite uno dei Server 1060/1 (per ulteriori dettagli vedere il paragrafo *PASSIVE MODE: aggiornamento degli altri dispositivi*).

Questo modo di procedere (valido sia per impianti appena installati che per impianti già in funzione che richiedono un eventuale aggiornamento) è schematizzato nella figura seguente:

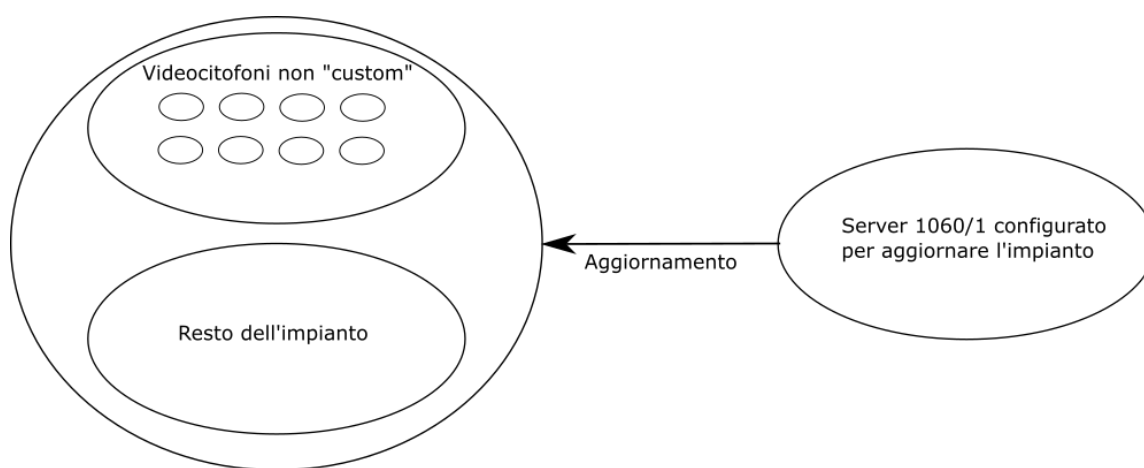


Figura 35: nessun videocitofoni custom presente sull'impianto

#### VIDEOCITOFONI "CUSTOM" CON PERSONALIZZAZIONI UGUALI

È necessario distinguere due casi: impianti appena installati e impianti già in funzione.

Nel primo caso il Server 1060/1 (che si occuperà di aggiornare l'impianto) non può rendere "custom" i videocitofoni che in fase di prima installazione non lo sono. Quindi è necessario procedere come sotto riportato:

- aggiornare tutti i videocitofoni "custom" dell'impianto tramite *IPerUpgrade* con un file di aggiornamento personalizzato (per ulteriori dettagli vedere il paragrafo *RESTRICTED MODE: AGGIORNAMENTO VIDEOCITOFONI*);
- aggiornare tutti i Server 1060/1 presenti nell'impianto con un file di aggiornamento non personalizzato tramite *IPerUpgrade* (per ulteriori dettagli vedere il paragrafo *RESTRICTED MODE: aggiornamento Server 1060/1*);
- aggiornare il resto dell'impianto tramite uno dei Server 1060/1 (per ulteriori dettagli vedere il paragrafo *PASSIVE MODE: aggiornamento degli altri dispositivi*).

**In questa ultima fase il Server 1060/1 non aggiornerà i videocitofoni "custom" aggiornati precedentemente con *IPerUpgrade*.**

Questo modo di procedere è schematizzato nella figura seguente:

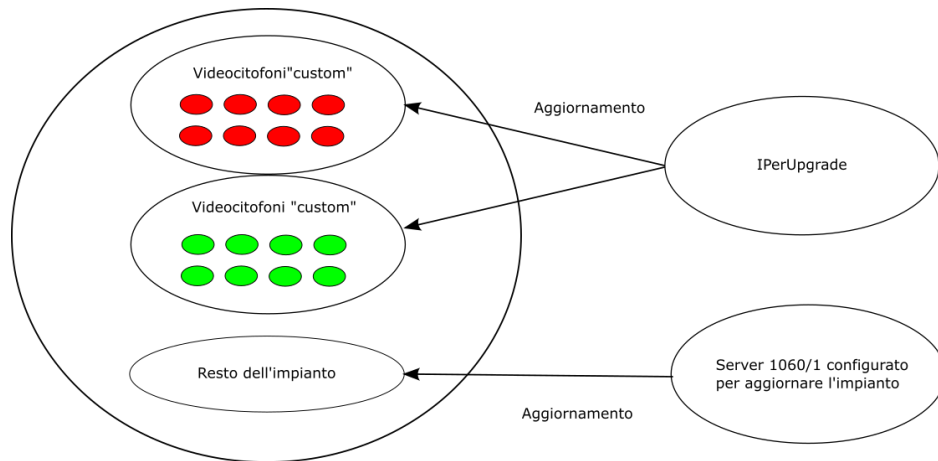


Figura 36: videocitofoni custom uguali a parità di modello

Se l'impianto è già in funzione si può procedere allo stesso modo o in alternativa l'aggiornamento di tutto l'impianto può essere delegato al **Server 1060/1** a patto che questo utilizzi un file di aggiornamento personalizzato con lo stesso identificativo di quello usato da **IPerUpgrade** (ad impianto appena installato).



*Per ulteriori dettagli sull'identificativo di un file di aggiornamento contattare il Servizio Tecnico Urmet.*



*Se vi è la necessità di cambiare personalizzazioni e quindi aggiornare i videocitofoni "custom" con un file di aggiornamento personalizzato con un altro identificativo, questo può essere fatto solo da **IPerUpgrade**.*

#### VIDEOCITOFONI "CUSTOM" CON PERSONALIZZAZIONI DIVERSE

I passi da seguire sono sotto riportati:

- aggiornare i videocitofoni "custom" dell'impianto tramite **IPerUpgrade** con un file di aggiornamento personalizzato (per ulteriori dettagli vedere il paragrafo **RESTRICTED MODE: AGGIORNAMENTO VIDEOCITOFONI**);
- aggiornare tutti i **Server 1060/1** presenti nell'impianto con un file di aggiornamento non personalizzato tramite **IPerUpgrade** (per ulteriori dettagli vedere il paragrafo **RESTRICTED MODE: aggiornamento Server 1060/1**);
- aggiornare il resto dell'impianto tramite uno dei **Server 1060/1** (per ulteriori dettagli vedere il paragrafo **PASSIVE MODE: aggiornamento degli altri dispositivi**).

I passi da seguire sono simili al caso precedente con l'unica differenza che in modalità **PASSIVE MODE** il **Server 1060/1** aggiornerà anche i videocitofoni non "custom".

Questo modo di procedere (valido sia per impianti appena installati che per impianti già in funzione che richiedono un eventuale aggiornamento) è schematizzato nella figura seguente:

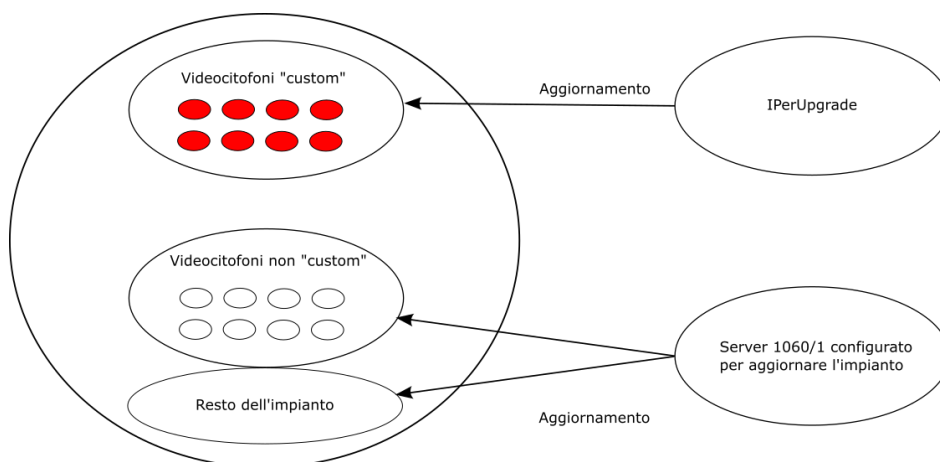




Figura 37: videocitofoni custom e non a parità di modello

 Se a parità di videocitofoni vi sono più gruppi di personalizzazioni, ogni personalizzazione richiede una fase distinta di aggiornamento tramite IPerUpgrade. Ad esempio se su un impianto sono presenti 60 videocitofoni 1717/31, 30 con una personalizzazione "A", 30 con una personalizzazione "B" e gli ultimi 30 con una personalizzazione "C", l'aggiornamento deve essere suddiviso in 3 fasi: nella prima fase saranno aggiornati i soli videocitofoni con la personalizzazione "A" e a seguire gli altri aggiornamenti. Questo perché il file con estensione .mup, a parità di dispositivo, può avere un solo file di aggiornamento, personalizzato o non personalizzato.

 In ognuno dei 3 casi sopra riportati se alcuni videocitofoni "custom" devono essere trasformati in videocitofoni non "custom", questo può essere fatto solo da IPerUpgrade.

Di seguito vengono descritte più in dettaglio le varie fasi di aggiornamento.

## 8.1 RESTRICTED MODE: aggiornamento videocitofoni “custom”

L'aggiornamento dei videocitofoni “custom” avviene secondo le stesse modalità di aggiornamento dei dispositivi descritte in **FULL MODE**. Riassumendo in breve, è necessario:

1. creare un nuovo progetto o caricarne uno già esistente,
2. selezionare l'interfaccia di rete attraverso la quale collegarsi all'impianto (se il progetto è nuovo),
3. acquisire la lista di tutti i dispositivi che devono essere aggiornati (se il progetto è nuovo),
4. selezionare e caricare il file di aggiornamento personalizzato,
5. selezionare i videocitofoni da aggiornare e avviare la fase di aggiornamento tramite il pulsante **Update Devices**.



*Se nel gruppo di dispositivi selezionati nella sezione **Devices** sono presenti anche dispositivi diversi da quelli riportati in Tabella 4, questi dispositivi non saranno presi in considerazione durante la fase di aggiornamento (ossia dopo aver premuto il pulsante **Update Devices**).*



*Se i dispositivi selezionati nella sezione **Devices**, sono tutti diversi da quelli riportati in Tabella 4, il pulsante **Update Devices** è congelato.*

La fase di aggiornamento segue quanto riportato nel relativo paragrafo (*Fasi di aggiornamento*).

Terminata questa fase si può passare all'aggiornamento dei Server 1060/1.

## 8.2 RESTRICTED MODE: aggiornamento Server 1060/1

L'aggiornamento dei Server 1060/1 avviene secondo le stesse modalità di aggiornamento dei dispositivi descritte in **FULL MODE**. Riassumendo in breve, è necessario:

1. creare un nuovo progetto o caricarne uno già esistente,
2. selezionare l'interfaccia di rete attraverso la quale collegarsi all'impianto (se il progetto è nuovo),
3. acquisire la lista di tutti i dispositivi che devono essere aggiornati (se il progetto è nuovo),
4. selezionare e caricare il file di aggiornamento,
5. selezionare i Server 1060/1 da aggiornare e avviare la fase di aggiornamento tramite il pulsante **Update Devices**.



*Se nel gruppo di dispositivi selezionati nella sezione **Devices** sono presenti anche dispositivi diversi da quelli riportati in Tabella 4, questi dispositivi non saranno presi in considerazione durante la fase di aggiornamento (ossia dopo aver premuto il pulsante **Update Devices**).*



*Se i dispositivi selezionati nella sezione **Devices**, sono tutti diversi da quelli riportati in Tabella 4, il pulsante **Update Devices** è congelato.*



*Se nell'impianto sono presenti più Server 1060/1, la selezione/deselezione di questi dispositivi è raggruppata: questo vuol dire che se ne viene selezionato o deselezionato uno, in automatico vengono selezionati o deselezionati tutti gli altri. Questo automatismo è utile per evitare di avere nell'impianto Server 1060/1 con versioni firmware diverse.*

La fase di aggiornamento segue quanto riportato nel relativo paragrafo (*Fasi di aggiornamento*).

Terminata questa fase, il resto dell'impianto (a parte i videocitofoni "*custom*") verrà aggiornato da uno dei Server 1060/1 (**PASSIVE MODE**).

## 9 PASSIVE MODE: aggiornamento degli altri dispositivi

Non appena l'aggiornamento del Server (o dei Server) è terminato, *IPerUpgrade* mostra la seguente finestra di pop up:

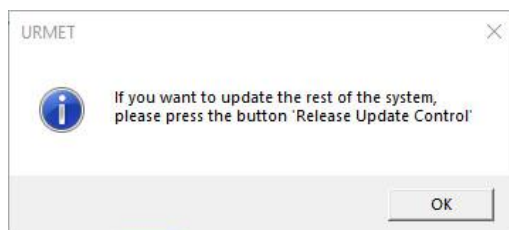


Figura 38: richiesta di aggiornamento del resto dell'impianto al Server

Premendo sul pulsante **OK**, l'aggiornamento del resto dei dispositivi è demandato ad uno dei Server 1060/1 presenti sull'impianto (opportunamente configurato). Il pulsante **Release Update Control**, non abilitato durante l'aggiornamento dei Server, ora è infatti abilitato:



Figura 39: pulsante Release Update Control attivo

Premendo questo pulsante, compare la seguente finestra di pop up:

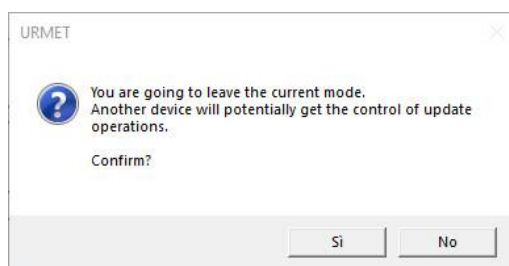


Figura 40: passaggio da **RESTRICTED** a **PASSIVE MODE**

Il pulsante **Si** fa passare *IPerUpgrade* da **RESTRICTED MODE** a **PASSIVE MODE**, come segnalato dalla seguente finestra di pop up:

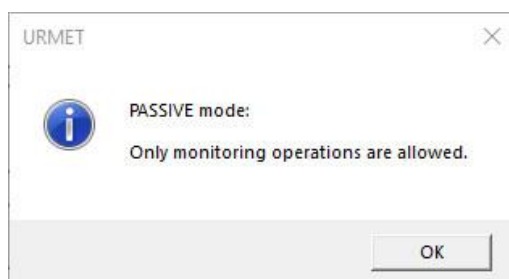


Figura 41: modalità **PASSIVE MODE**

Premendo il pulsante **OK**, uno dei *Server 1060/1* presenti sull'impianto si occuperà di aggiornare gli altri dispositivi.

Durante questa fase è possibile solo monitorare la fase di aggiornamento dei vari dispositivi: qualsiasi altra operazione non è permessa.

## 10 Videocitofoni “custom” in presenza di impianti senza Server

Se in un impianto sono presenti videocitofoni “*custom*” ma non è presente alcun *Server 1060/1*, il modo di procedere è simile a quanto riportato nei paragrafi precedenti (*RESTRICTED MODE: aggiornamento videocitofoni “custom”*), con l'unica differenza che il resto dell'impianto (inclusi anche i videocitofoni non “*custom*”) vengono aggiornati sempre da *IPerUpgrade*.

## 11 Log di IPerUpgrade

Nella sezione **Commands** è presente un riquadro dove vengono visualizzati i log relativi all'applicazione *IPerUpgrade*, ossia lo storico delle operazioni effettuate dall'applicazione. Sotto viene riportato un esempio:

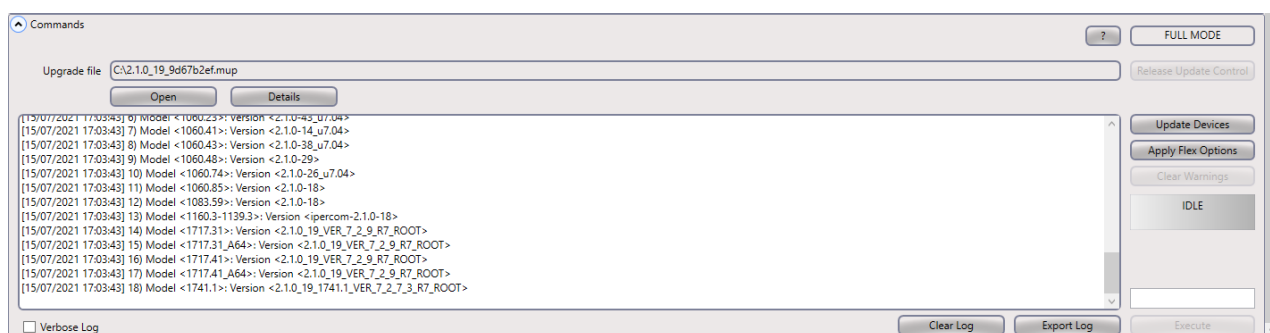


Figura 42: log dell'applicazione IPerUpgrade

I log possono essere:

- cancellati con il pulsante **Clear log**;
- esportati su file con il pulsante **Export log** (il percorso del file viene scritto sui log stessi);
- resi più dettagliati tramite la casella di spunta **Verbose log**.

## 12 Risoluzione problemi

### 12.1 IPerUpgrade non trova i dispositivi collegati all'impianto

Se il pulsante **Find Devices** non trova nessuno dei dispositivi collegati all'impianto, bisogna accertarsi che la comunicazione sulla rete IP tra il sistema IPerCom e l'applicazione *IPerUpgrade* funzioni correttamente. Per fare questo bisogna andare in *Impostazioni* ---> *Rete e Internet* ---> *Windows Firewall* ---> *Consenti app tramite Firewall*.

Compare la seguente videata:

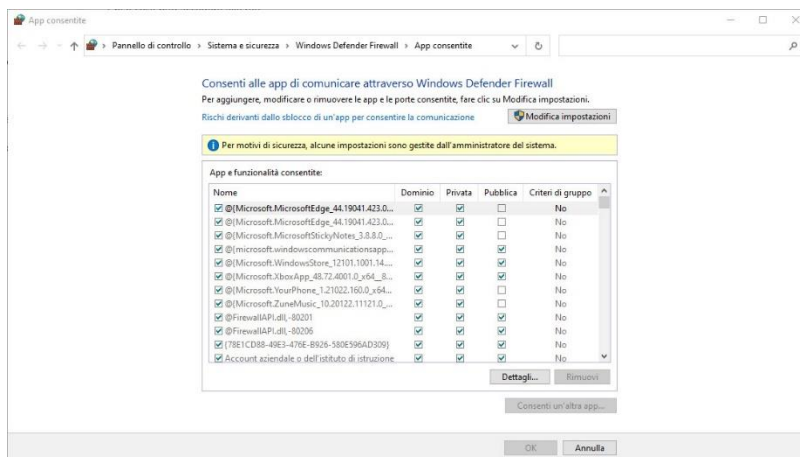


Figura 43: applicazioni e Windows Firewall

Nell'elenco sopra riportato è necessario controllare che l'applicazione *IPerUpgrade* sia selezionata con le tipologie di rete all'interno delle quali la stessa applicazione deve funzionare correttamente. Di seguito è riportato un esempio:

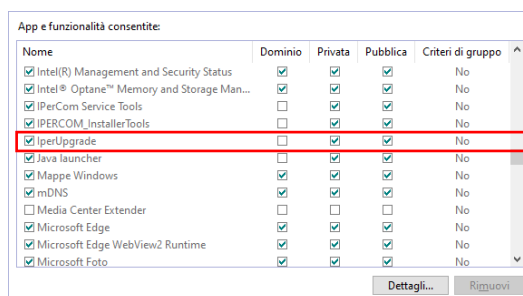


Figura 44: sblocco del firewall per IPerUpgrade

In caso contrario è necessario premere sul pulsante **Modifica impostazioni** (figura precedente), selezionare l'applicazione *IPerUpgrade* con le tipologie di rete corrette e quindi confermare tramite il pulsante **OK**.

### 12.2 IPerUpgrade riporta un indirizzo IP errato sull'interfaccia di rete

Se nel menu a tendina **Local IP** l'interfaccia di rete con la quale ci si connette all'impianto IPerCom riporta un indirizzo IP errato, bisogna accertarsi che sulla interfaccia di rete in questione non sia stato impostato un secondo indirizzo IP. Per il corretto funzionamento dell'applicazione *IPerUpgrade* infatti, l'interfaccia di rete attraverso la quale il proprio PC comunica con la rete IPerCom deve avere un unico indirizzo IP (statico o dinamico). In presenza di più indirizzi IP associati alla stessa interfaccia di rete, il corretto funzionamento dell'applicazione non è garantito.



## 12.3 IPerUpgrade non riesce a ripristinare i parametri di rete

Se dopo aver aperto un progetto già salvato, *IPerUpgrade* non riesce a ripristinare i parametri di rete, viene mostrato il seguente messaggio di pop up:

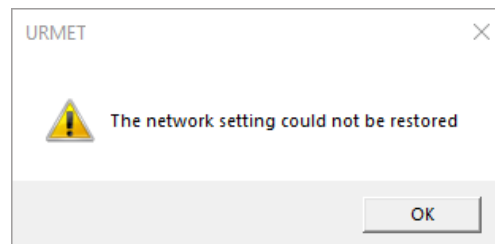



Figura 45: impossibile ripristinare i parametri di rete

Ciò significa che è stata cambiata l'interfaccia di rete attraverso la quale *IPerUpgrade* si collegava all'impianto IPerCom (più precisamente è cambiato l'indirizzo MAC dell'interfaccia di rete).

Per poter aprire di nuovo il progetto, dopo aver premuto **OK** sulla finestra sopra riportata, è necessario selezionare dal menu a tendina **Local IP** la nuova interfaccia di rete e premere sul pulsante **Find Devices** per ottenere nuovamente la lista dei dispositivi.

A questo punto è sufficiente premere sul pulsante **Save** per salvare i nuovi parametri di rete.

## 12.4 IPerUpgrade non riesce ad aggiornare tutti i dispositivi

Se uno o più dispositivi non vengono aggiornati, nella colonna **Status** compare il simbolo :





Selected	Id	Mac address	Ip address	Status	Type	Model	Version	Mode	Progress	Topologic code	Version Match	Command
<input checked="" type="checkbox"/>	1	00:1E:E0:02:03:8A	192.168.33.197		CM	1060.18	2.1.0-81_u7.19		<div><div></div></div>	0101####00		<button>Reboot</button>
<input checked="" type="checkbox"/>	2	00:1E:E0:03:31:69	192.168.33.199		VDP	1717.31_A64	2.1.0_49_VER_7_8_0_R7_ROOT	IPerCom	<div><div></div></div>	010101010100		<button>Reboot</button>

Figura 46: dispositivi non aggiornati

Questo può accadere se:

- i tempi di aggiornamento risultano più lunghi rispetto al normale (impianti con molti dispositivi),
- non vi è alcuna connessione tra il PC e l'impianto IPerCom,
- i dispositivi che presentano il simbolo in questione non funzionano correttamente.

In questo caso compare la seguente finestra di dialogo:

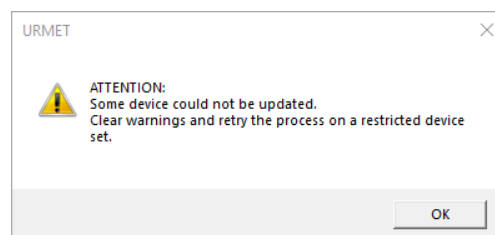


Figura 47: finestra di dialogo su aggiornamento dispositivi fallito

Dopo aver premuto il pulsante **OK**, la finestra di dialogo scompare e nella parte destra della videata di *IPerUpgrade* è attivo il pulsante **Clear Warnings** evidenziato anche dalla scritta **Warning** su sfondo giallo/arancione:

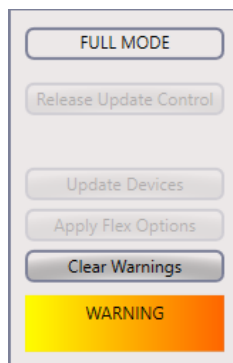



Figura 48: pulsante "Clear Warnings"

Premendo sul pulsante **Clear Warnings**, l'applicazione *IPerUpgrade* riporta nella colonna **Status** il simbolo  in corrispondenza dei dispositivi che non sono stati aggiornati:






Selected	Id	Mac address	Ip address	Status	Type	Model	Version	Mode	Progress	Topologic code	Version Match	Command
<input checked="" type="checkbox"/>	1	00:1E:E0:02:03:8A	192.168.33.197		CM	1060.18	2.1.0-81_u7.19		<div></div>	0101####00		<button>Reboot</button>
<input checked="" type="checkbox"/>	2	00:1E:E0:03:31:69	192.168.33.199		VDP	1717-31_A64	2.1.0_49_VER_7_8_0_R7_ROOT	IPerCom	<div></div>	0101010100		<button>Reboot</button>

Figura 49: dispositivi non comunicanti correttamente

I dispositivi che invece hanno impiegato più tempo del normale per aggiornarsi riporteranno nella colonna **Status** il simbolo .

## 12.5 IPerUpgrade parte in modalità DISABLED

Se su uno stesso impianto IPerCom sono collegati due PC con *IPerUpgrade* in esecuzione, l'ultimo dei due che ha acquisito la lista dei dispositivi (oppure che ha aperto un progetto già salvato) parte in **DISABLED MODE**, ossia mostra il seguente messaggio:

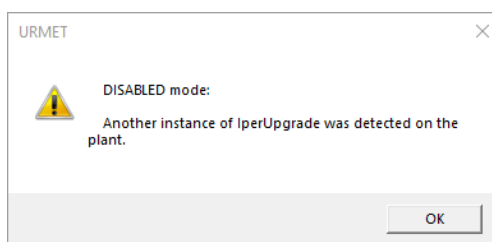


Figura 50: **DISABLED MODE**

Premendo sul pulsante **OK** il messaggio sparisce e la modalità di funzionamento viene visualizzata (anche in questo caso) nella parte superiore dell'applicazione (a sinistra insieme alla versione) e nella sezione **Commands**.

In **DISABLED MODE** è possibile solo controllare lo stato dei dispositivi (se rispondono al polling oppure no) indipendentemente dal fatto che siano selezionati.

Non è invece possibile:

- importare nessun file di aggiornamento firmware;
- inviare comandi di riavvio ai dispositivi.

Per uscire dalla modalità **DISABLED**, è necessario chiudere la prima istanza di *IPerUpgrade* aperta e premere quindi il pulsante **Detect Mode + Devices** sulla seconda istanza ancora aperta. A questo punto l'unico *IPerUpgrade* rimasto ancora aperto imposta il suo modo di funzionamento in **FULL**, **RESTRICTED** o **PASSIVE MODE**.

## APPENDICE A: TIPI E MODELLI DI DISPOSITIVI

*IPerUpgrade* per IPerCom versione 2.1 può aggiornare il firmware di 11 tipi di dispositivi. Ad ogni tipo di dispositivo possono corrispondere più modelli. Tipo e modello di dispositivo compaiono rispettivamente nelle colonne **Type** e **Model** nella sezione **Devices**.

I possibili tipi e modelli sono riportati in tabella:

Tipo	Modello
CM (Modulo di Chiamata)	1060.13, 1060.18, 1060.23
MCS (Pulsantiera Modulare con 1060/48)	1060.48
PEIP (Posto Esterno)	1060.21, 1060.74
PACM (Posto Esterno al Piano)	1060.22
SERVER (Server)	1060.1
VDP (Videocitofoni)	1717.31, 1717.41, 1717.31_A64, 1717.41_A64, 1741.1, 1761.31, 1717.21, 1761.6, 1060.43, 1761.16
ADP (Posto Interno Audio)	1160.3
SWB (Centralino)	1060.41
GATEWAY (Gateway IPerCom-2Voice)	1083.59
CLOCK (Modulo Orologio)	1060.85
CALL FORWARDER (Dispositivi di Rinvio di Chiamata)	1083.58, 1083.83, 9854.58

Tabella 5

Tutti i dispositivi IPerCom riportati in *Tabella 1* sono riconducibili a un tipo e modello tra quelli sopra riportati.

## APPENDICE B: MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEI VIDEOCITOFONI "CUSTOM"

La tabella seguente riporta i casi in cui un videocitofono "custom" o no può essere aggiornato da *IPerUpgrade* o da *Server 1060/1* o da entrambi:

Tipo di aggiornamento presente su file .mup	Tipo di aggiornamento presente su videocitofono	<i>IPerUpgrade</i> può aggiornare il videocitofono?	Il <i>Server 1060/1</i> può aggiornare il videocitofono?
"Custom"	Non "custom"	Si	Si
"Custom"	"Custom"	Si	Si, solo se gli identificativi sono uguali
Non "custom"	Non "custom"	Si	Si
Non "custom"	"Custom"	Si	No

**DS1060-145C**

URMET S.P.A.  
10154 TORINO (ITALIA)  
VIA BOLOGNA 188/C  
Tel. +39 011.24.00.000 (RIC.AUT.)  
Fax +39 011.24.00.300 - 323

**urmet**

**LBT20674**

Area tecnica  
servizio clienti +39 011.23.39.810  
<http://www.urmet.com>  
e-mail : [info@urmet.com](mailto:info@urmet.com)